

I 00143 Roma
Via di Vigna Murata 605
Tel: (0039) 06518601
Fax: (0039) 0651860580
URL: www.ingv.it
email: aoo.roma@pec.ingv.it



**Istituto Nazionale di
Geofisica e Vulcanologia**

Consiglio Scientifico dell'INGV

Verbale 04/2012

Il Consiglio Scientifico (CS) dell'INGV si è riunito telematicamente in data 23 novembre 2012 per esprimere il parere sul “Rapporto sull'Attività Scientifica (RAS) 2011 dell'INGV”. Hanno partecipato alla redazione del parere: Fabio Speranza (Coordinatore), Claudio Faccenna, Francesco Mulargia, Giovanni Romeo e Mauro Rosi.

Rimandando al documento “Parere sul Rapporto sull'Attività Scientifica 2011 dell'INGV” allegato al presente verbale, il CS esprime all'unanimità parere favorevole al “Rapporto sull'Attività Scientifica 2011 dell'INGV”.

I componenti del Consiglio Scientifico

Fabio Speranza (Coordinatore)
Claudio Faccenna
Francesco Mulargia
Giovanni Romeo
Mauro Rosi

Consiglio Scientifico dell'INGV

Parere sul Rapporto sull'Attività Scientifica 2011 dell'INGV

Il Consiglio Scientifico (CS) dell'INGV si è riunito telematicamente in data 23 novembre 2012 per esprimere il parere sul “Rapporto sull'Attività Scientifica (RAS) 2011 dell'INGV”. Il documento si articola in: a) una relazione introduttiva riguardante le informazioni generali, di tipo finanziario e organizzativo, sull'Ente; b) una descrizione di dettaglio delle Sezioni che costituiscono l'INGV e delle loro attività; c) le attività scientifiche e tecnologiche svolte e i principali risultati conseguiti all'interno degli Obiettivi Specifici previsti dal Piano Triennale 2011-2013; d) l'elenco delle pubblicazioni.

I componenti del CS sono unanimi nel riconoscere: a) l'elevato standard delle ricerche; b) l'impatto nei campi di ricerca di interesse dell'Ente; c) la capacità di attrarre fondi di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale; d) l'elevato standard tecnologico raggiunto nei sistemi di monitoraggio e nei laboratori sperimentali.

La parte introduttiva di 70 pagine (per le quali in futuro il CS chiede di uniformare la numerazione delle pagine, eliminando la numerazione con numeri romani) dà al lettore in modo chiaro ed esaustivo un'idea complessiva dell'Ente, dai primordi all'attuale impegno. La struttura di questa parte riflette il RAS 2010, identico nella parte descrittiva e relativa alla storia dell'Ente, con l'aggiunta di tabelle aggiornate. Il CS osserva che i progetti a finanziamento europeo in cui l'INGV è coinvolto passano dai 20 del 2010 ai 22 del 2011, dei quali 5 vedono un sostanziale coinvolgimento dell'INGV che opera come coordinamento e come *host institution* per uso di laboratori e sviluppo tecnologico. Va notato che, sia nel RAS 2010 che in quello 2011, GLASS appare erroneamente a coordinamento tedesco. Il coordinamento di GLASS è dell'Università di Perugia, mentre USEMS è coordinato dall'Università di Padova. Per entrambi ING V è *host institution*. Il CS nota con soddisfazione che sono quasi raddoppiati (passano da 11 a 21) il numero di progetti/convenzioni con finanziamento estero. L'Ente ha mostrato dunque grande abilità nell'attrarre finanziamenti. Appare molto proficuo l'impegno con le Istituzioni italiane ed internazionali e l'impegno tecnico dei ricercatori dell'ente, sia nello sviluppo di tecnologie che nel loro uso al servizio della comunità.

Il RAS 2011 prosegue con una dettagliata descrizione delle Sezioni e delle relative attività. Qui sono apprezzabili i paragrafi riguardanti gli elementi di criticità, dove vengono denunciate con chiarezza le disfunzioni ed i punti suscettibili di miglioramento. Da notare che un elemento comune di criticità denunciato dalle Sezioni di Roma1, Palermo, Catania, CNT, Bologna e Pisa riguarda la condizione del personale inquadrato con contratti a tempo determinato, il quale se da un lato è ormai da tempo parte integrante della rete scientifica dell'INGV, dall'altro ha prospettive di inquadramento professionale futuro tutt'altro che certe. Il CS ritiene che in futuro sia necessario ridurre la parte descrittiva di questa parte del RAS, ed inserire viceversa tabelle sintetiche che illustrino i progetti ed i relativi finanziamenti per le singole UF/UP. Anche le pubblicazioni andrebbero così suddivise. Questo renderebbe più immediata a valutazione delle singole Sezioni e delle varie UF/UP.

Per ciò che concerne le pubblicazioni, il CS nota che a fronte di un numero totale di ricercatori e tecnologi di ruolo e a contratto pari rispettivamente a 331 e a 168, risultano 453 pubblicazioni su riviste JCR per il 2011, che implica un rapporto di 0.91 pubblicazioni annue per unità di personale ricercatore/tecnologo. Considerando che vi sono diversi singoli ricercatori che possono vantare per il 2011 numerose pubblicazioni JCR, e che alle pubblicazioni ING V contribuiscono anche assegnisti (77), borsisti (7), e dottorandi (23), il CS giudica il numero di pubblicazioni JCR del 2011 piuttosto limitato e suscettibile in futuro di sensibili miglioramenti. Il CS inoltre incoraggia fortemente tecnologi e tecnici alla pubblicazione su riviste differenti dalle riviste tipiche della geofisica, in grado di accogliere dignitosamente lavori di natura tecnologica. Il CS chiede che nel RAS 2012 venga inserito,

eventualmente seguendo una suddivisione per Sezioni (o Strutture secondo la nuova suddivisione della rete scientifica dell'Ente), il numero di citazioni dei lavori INGV, ritenendo che i parametri bibliometrici siano un criterio utile (ovviamente se opportunamente normalizzato ed accompagnato da altri) per valutare la produzione scientifica. Il CS infine rileva che non tutti i lavori pubblicati sui Rapporti Tecnici INGV nel 2011 risultano effettivamente inseriti nell'elenco delle pubblicazioni del RAS 2011.

Il CS nota con rammarico che nelle schede per Obiettivo Specifico la voce 5.4 (prodotti tecnologici) è compilata raramente. Molto spesso quanto dichiarato nei paragrafi 4.5 (avanzamenti tecnologici) non trova corrispondenza tra i prodotti. Questo è indubbiamente possibile, ma il problema è che appare sistematico nel RAS 2011. A titolo di esempio citiamo il brevetto di un "desorbitore di metano da carote di carbone" (pag. 149, RM1) che non appare tra i prodotti. Il CS sottolinea che un brevetto è un prodotto tecnologico, che deve essere dichiarato, ed incoraggia l'attività brevettuale, che ora può giovare del neo-costituito Ufficio Brevetti.

Un elemento che il CS valuta negativamente è la tendenza eccessiva a parcellizzare e classificare le attività. Riteniamo vi sia un numero eccessivo di Obiettivi Specifici e TTC. L'eccessivo frazionamento in Obiettivi Specifici può infine distogliere il lettore dalle missioni principali che Ente si prefigge. Al di là della varietà di filoni di ricerca, in ciascuno dei quali non mancano spunti di eccellenza, si percepisce la latenza di una guida scientifica, e questa mancanza ha indubbiamente limitato una efficace strategia generale dell'Ente verso obiettivi prioritari. Riguardo i TTC, il CS giudica positiva la loro soppressione nel corso del 2012.

Per ciò che riguarda l'organizzazione del documento, il CS richiede che in futuro esso sia molto più sintetico, cercando di compattare al massimo i capitoli di cui ai punti b) e c). Il non rispondere a questa richiesta potrebbe incidere sui pareri forniti dal CS sui futuri RAS.

Infine il CS desidera sottolineare che una parte considerevole delle attività di ricerca scientifica, tecnologica, progettuale e di monitoraggio descritta nel RAS 2011 è stata effettuata da personale attualmente inquadrato con contratto a tempo determinato. Tali attività non potranno essere effettuate in futuro qualora non si riuscisse ad assicurare continuità contrattuale a tali unità di personale.

I componenti del CS esprimono quindi all'unanimità parere favorevole al Rapporto sull'Attività Scientifica 2011 dell'INGV.

Fabio Speranza (Coordinatore)

Claudio Faccenna

Francesco Mulargia

Giovanni Romeo

Mauro Rosi